VERBALE CONSULTA 19 FEBBRAIO 2018

Oggi, 19 febbraio 2018, alle ore 9.00, presso il Palazzo delle Federazioni in Roma, Viale Tiziano n. 74, sala Consiglio, si è riunita la Consulta per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1 – Comunicazioni del Presidente
2 – Approvazione verbale riunione precedente del 12 dicembre 2017
3 – Parere bilancio preventivo 2018
4 - Predisposizione programmi sportivi 2018
5 - Varie ed eventuali

Assume la presidenza, come da Statuto, il Presidente Marco Di Paola, il quale constata la regolarità della convocazione della Consulta eseguita a mezzo posta elettronica inviata in data 17 gennaio 2018.

Risultano presenti alla riunione:
il Presidente del C.R. Umbria Mirella Bianconi
il Presidente del C.R. Puglia Francesco Vergine
il Presidente del C.R. Calabria Roberto Cardona
il Presidente del C.R. Toscana Massimo Petaccia
il Presidente del C.R. Sardegna Stefano Meloni
il Presidente del C.R. Campania Vincenzo Montrone
il Presidente del C.R. Veneto Clara Campese
il Presidente del C.R. Marche Gabriella Moroni
il Presidente del C.R. Emilia Romagna Ruggero Sassi
il Presidente del C.R. Piemonte Giacomo Borlizzi
il Presidente del C.R. Liguria Antonio Cordova
il Delegato Provinciale per l'Alto Adige Elisabetta Ticco'
il Presidente del C.P. Trentino Karin Schindele
il Presidente del C.R. Abruzzo Rocco De Nicola
il Vice Presidente del C.R. Lazio Antonio De Cesaris
il Delegato Regionale per la Valle D'Aosta Giovanna Piccolo
il Presidente del C.R. Friuli Venezia Giulia Massimo Giacomazzo
il Vice Commissario del C.R. Lombardia Claudia Cariati
il Vice Presidente Vicario Giuseppe Bicocchi
il Vice Presidente Alvaro Casati
il Consigliere Federale Grazia Basano
il Consigliere Federale Ettore Artioli
il Consigliere Federale Eleonora Di Giuseppe
il Consigliere Federale Michele Mosca
il Consigliere Federale Luca D'Oria
il Consigliere Federale Vincenzo Gigli
il Consigliere Federale Giuseppe D'Onofrio
il componente del Collegio dei Revisori Enrico Gallo

il componente del Collegio dei Revisori Gerardo Longobardi.
Risultano assenti il Presidente del C.R. Sicilia Gaetano Di Bella, il Delegato Regionale per il Molise Giuseppe Ruscitto, il Consigliere Federale Stefano Busi, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Ezio Algarotti.
È presente alla riunione il Segretario Generale Simone Perillo, che assume il compito della verbalizzazione assistito dalla Sig.ra Rossella Fontana della Segreteria Generale della FISE.
Il Presidente Marco Di Paola apre la seduta rivolgendo un cordiale benvenuto ai presenti.
Prima di affrontare i vari punti all'ordine del giorno, informa che nella riunione odierna verranno discussi argomenti di rilevante importanza, tra cui il Bilancio Preventivo 2018, che verrà illustrato dal Segretario Generale Simone Perillo.
Ringrazia chi dei presenti è stato presente nel week end alle manifestazioni sportive federali organizzate nell'evento Cavalli a Roma, in Fiera, e sottolinea come lo stand attrezzato da Fise è stato punto di attrazione, curiosità e informazioni molto frequentato da adulti e ragazzi, apprezzando il lavoro svolto dal gruppo del marketing di Fise, e i tanti atleti di punta FISE delle varie discipline che si sono offerti di presidiare a turno lo stand quali opinion leader di riferimento dei nostri sport. La struttura allestita si è rilevata molto funzionale e ha ottenuto un ampio consenso di pubblico.
In riferimento al punto 2 all'ordine del giorno, comunica che nelle cartelline è stato inserito il verbale della riunione del 12 dicembre 2017, chiede pertanto ai Presidenti di esaminarlo. I presenti convengono che se entro venerdì 23 febbraio non perverranno osservazioni da alcuno, detto verbale si intenderà approvato.
In riferimento al punto 3 all'ordine del giorno, prende la parola il Segretario Generale Simone Perillo, il quale sottopone all'attenzione dei presenti la bozza del Budget 2018, illustrando le modalità con cui si è giunti alla predisposizione di tale documento.
Rileva che il suddetto bilancio è stato redatto secondo lo schema stabilito dal Consiglio Nazionale del CONI ed in conformità al Regolamento di Amministrazione e Contabilità.
Il Segretario Generale prosegue nell'esposizione evidenziando che l'appuntamento di maggior rilievo a livello sportivo è rappresentato dalla partecipazione ai World Equestrian Games che si svolgeranno a settembre in North Carolina USA. L'Italia sarà rappresentata nelle discipline del Salto Ostacoli, Completo, Dressage, Volteggio, Endurance, Reining e Paradressage; pertanto, per poter garantire la partecipazione dei propri atleti, la Federazione dovrà affrontare un notevole impegno di carattere economico ed organizzativo. Questo ha condizionato in maniera determinante la predisposizione del documento contabile di previsione del 2018, imponendo attente revisioni della spesa in tanti segmenti di attività. Prosegue il Segretario Generale che si è molto lavorato per limare le spese di natura corrente e di funzionamento al fine di ottenere economie che si prospettano come strutturali anche per il futuro, e di limitare al massimo le limitazioni economiche alle attività sportive.
Il Consigliere Michele Mosca, in riferimento all'organizzazione degli WEG, desidera ringraziare Andrea White per aver effettuato un lavoro molto complesso nella programmazione della trasferta, con rilevante attenzione al contenimento dei costi, salvaguardando le esigenze funzionali di atleti e cavalli.
Si associa a tale valutazione il Presidente ribadendo che ad Andrea White è affidato un incarico molto impegnativo, che sta svolgendo con molta passione e professionalità.
Evidenzia con soddisfazione che la Federazione ha ultimamente acquisito in distacco dall'Ufficio Preparazione Olimpica del CONI una risorsa professionale, Alessandro Cagnazzi, il quale aveva già precedentemente prestato servizio presso la Federazione, facendosi apprezzare per impegno e abnegazione, e anche adesso ha ripreso il precedente impegno in Fise già distinguendosi per grande impegno, dinamismo e competenza.

Il Segretario Generale prosegue affermando che un altro importante appuntamento di grande prestigio per la Federazione sarà rappresentato dall'86^ edizione del Concorso di Piazza di Siena a fine maggio. La partnership avviata lo scorso anno con CONI Servizi SpA proseguirà nel corso dell'anno 2018.
Importanti risultati sono già stati conseguiti, come il ripristino del manto erboso nello storico ovale di Piazza di Siena. Si è instaurato un rapporto di brillante e positiva collaborazione con il Comune di Roma, molto interessato alla valorizzazione delle strutture equestri di Villa Borghese che Coni e Fise stanno proponendo per una valorizzazione dell'area non limitata esclusivamente al periodo dell'evento internazionale.
In particolare la FISE, d'intesa con il prestigioso partner CONI Servizi SpA, punta a raggiungere il pareggio di Bilancio per l'edizione 2018 dello CSIO di Roma. Le aspettative di definire un parterre di sponsor di enorme prestigio e di conseguente forte supporto economico sono estremamente avanti, e si confida che il lavoro di semina portato avanti ininterrottamente dal giugno 2017 possa consolidare risultati economici tali da rendere pressoché autonoma la manifestazione con positive ricadute sulle risorse del bilancio Fise che si libererebbero in conseguenza.
Il Segretario Generale riferisce inoltre che sono previsti ulteriori progetti di sviluppo relativi all'Equitazione di Campagna, che conta numerosi appassionati in tutta Italia che desiderano essere coinvolti nelle attività federali.
Altrettanto impegno - continua – si vuole sviluppare per incrementare il nuovo Dipartimento Sport Equestri Integrati, che partendo dalla Riabilitazione Equestre, accrescerà il ruolo della Federazione in attività che hanno forte impatto e ricadute sociali oltreché sportive.
Comunica inoltre che si sta lavorando per definire la programmazione di nuove attività che facciano da volano alle Scuole di Equitazione.
Il Presidente rileva che un'altra area di significativo impegno per la Federazione è costituita dallo sviluppo e rilancio di nuove attività del Dipartimento Pony, che affronterà sia progetti legati alle attività ludiche, che risultano fondamentali per avvicinare i giovanissimi agli Sport Equestri, sia le attività pony di tutte le discipline olimpiche e non olimpiche, ed infine accrescerà l'impegno tecnico - organizzativo per il Mounted Games.
Precisa, inoltre, che il Dipartimento Pony si divide dal 2018 in tre aree:
1) Pony Games;
2) Mounted Games;
3) Pony Agonistico.
La Consulta, dopo ampia discussione, esprime il parere positivo al Bilancio Preventivo 2018.
Il Presidente ringrazia Massimo Petaccia per aver contribuito, con il consueto impegno e abnegazione a guidare con il Comitato Regionale Toscana l'organizzazione ad Arezzo del concorso multidisciplinare di Equitazione di Campagna. Una prima esperienza che seppur in breve tempo ha consentito di rilanciare la presenza di Fise in questo segmento di attività.
Fa presente inoltre che la Federazione sta cercando di investire opportune risorse per la Formazione, al fine di poter pervenire a degli importanti obiettivi, quali:
1) Materiale didattico;
2) Formazione dei docenti;
3) Divisione tra ruolo di docenti ed esaminatori.
Gilberto Sebastiani, in qualità di Coordinatore della Commissione Formazione, è stato incaricato di predisporre un'attività formativa che possa impostare su tutto il territorio format di unità didattiche, stage formativi, aggiornamenti, che siano caratterizzati da programmi omogenei, comune struttura didattica, e infine far giungere i candidati, quando previsto, a confrontarsi a prove di esami che siano di eguale impegno e complessità. L'obbiettivo è che nel massimo rispetto della proposizione

SB

organizzativa che si sviluppa sul territorio a cura dei C.R. i "formati" siano seguiti con eguale impegno e struttura didattica in qualsiasi regione d'Italia avvenga la preparazione o l'esame.
Il Presidente prosegue informando sulla tematica del confronto con gli Enti di Promozione Sportiva, e comunica che si sta realizzando un percorso molto costruttivo. Il Consigliere Michele Mosca sta seguendo tutta la procedura delle relative Convenzioni, in conformità con il CONI che ha predisposto, a tal proposito, una Convenzione quadro. La risposta di alcuni interlocutori è stata positiva e costruttiva. Mentre con alcune organizzazioni che hanno inteso sempre in maniera concorrente il rapporto con Fise, persistono ancora difficoltà. L'obbiettivo è di creare sinergie e collaborazioni che portino gli Eps e i loro enti affiliati a diventare porta di accesso dei giovani alle attività di avviamento allo sport e familiarizzazione con gli sport equestri. Per gli allievi interessati poi ad attività agonistica il percorso dovrebbe continuare con enti affiliati Fise.
Roberto Cardona chiede opportune delucidazioni in merito.
Il Consigliere Michele Mosca precisa che le migliori professionalità federali, sulla base della Convenzione CONI, hanno redatto una Convenzione tipo da proporre agli Enti di Promozione Sportiva, i quali sono stati invitati a sottoscrivere tale documento.
Il Presidente e il Segretario Generale hanno creato, all'interno degli uffici federali, una struttura dedicata all'attività promozionale, che ha coinvolto trasversalmente uffici amministrativi e dipartimenti sportivi.
Il Presidente evidenzia che a seguito della disdetta della Convenzione sottoscritta tra FISE e FITETREC ANTE il 7 novembre 2015, non è stata manifestata da Fitetrec nessuna specifica volontà di riprendere la definizione di un eventuale accordo, per cui la trattativa non ha avuto ancora seguito.
Il Presidente precisa successivamente che sono state effettuate 3 modifiche sulla programmazione dei concorsi promozionali:

1) E' stata consentita facoltà di organizzare promozionali anche su due giornate consecutive;
2) Si è autorizzato un aumento del numero dei binomi partenti;
3) Sono state ridotte le quote di iscrizione.

La formula infatti ha avuto diffusione in poche aree territoriali, e viene sollecitata maggiore dinamismo per concorsi di base che possono soddisfare proprio le esigenze di atleti e famiglie che approcciano l'attività agonistica come prime esperienze di ingresso nel mondo sportivo Fise.
Il Presidente prosegue esponendo l'argomento, particolarmente delicato, riguardante la presenza in tali formule di concorsi dell'Istruttore abilitato dall'unità didattica 29 a costruire percorsi in tali eventi con funzioni di Direttore di Campo. La previsione che tali eventi siano qualificanti per attribuire punteggi ai fini dell'acquisizione del 1° grado fa emergere situazioni che potrebbero creare un conflitto con l'istruttore.
Chiede quindi ai rappresentanti dei C.R. di esprimere un parere in merito ai Concorsi Promozionali e se i Direttori di Campo devono essere previsti come obbligatori anche nei concorsi promozionali.
Massimo Petaccia propone che l'obiettivo delle categorie qualificanti è quello di far svolgere attività agonistica agli allievi, pertanto, ritiene, che anche con un Giudice Unico e l'istruttore del Centro Ippico, in regola con UD 29, tali categorie possano essere considerate valide come qualificanti, purché sia effettuato il controllo a cura del Giudice incaricato dei requisiti minimi previsti per le categorie (altezza e n. ostacoli); in tal caso dovranno essere comunicati nominativi e le categorie effettuate a cura del Giudice e/o della Segreteria incaricata, anche se non abilitata, per l'inserimento nella banca dati FISE.
Il Presidente propone che si rifletta se debbano essere utilizzati nei concorsi promozionali i Direttori di Campo Ufficiali che garantiscano i necessari risultati.
Rappresenta inoltre che oggi, nella riunione di Consiglio Federale, verranno nominati i tecnici del Dipartimento Endurance e confermata la nomina di Daniela Origgi.

Con il Vice Presidente Bicocchi – prosegue – è stato realizzato un cambiamento importante in riferimento al Settore Giovanile dell'Endurance, infatti verrà nominata una Commissione composta dal Tecnico Fausto Fiorucci e dalla D.ssa Mara Marangoni.
Il Segretario Generale, successivamente espone un argomento molto importante riguardante l'incremento dei contributi interfederali assegnati ai Comitati Regionali, con l'adozione di un nuovo criterio di ripartizione trasparente e condiviso.
Roberto Cardona chiede che l'assegnazione di tali contributi sia assolutamente invariabile per il 2018.
Il Presidente risponde che la Federazione si impegnerà in tal senso, augurandosi che il rispetto dei dati previsionali e eventuali ulteriori interventi economici di Coni o sponsor consentano di mantener fede con serenità alle previsioni. Sottolinea peraltro che intendimento della Federazione è quello di massimizzare l'uso delle risorse economiche che i C.R. debbono prioritariamente investire nell'attività di promozione e diffusione degli sport equestri agendo in maniera sinergica, valorizzando le migliori esperienze e attività che nascono nelle sedi periferiche, elevando il livello di lavoro "in rete" dei C.R. e soprattutto di coloro che all'interno di ciascuno di essi si occupa di determinate specialità, discipline o segmenti di attività. In tal senso è assolutamente necessario massimizzare la comunicazione incentivando la trasmissione di comunicazioni e notizie fra i Referenti Regionali di ogni disciplina. Ed in tal senso sollecita i Presidenti a comunicare con solerzia i loro nominativi e riferimenti.
Coerentemente a tale percorso il C.F. intende offrire ulteriore supporto al sistema di relazioni centro periferia con la nomina della Prof.ssa Maria Grandinetti quale Referente delle attività' regionali. Maria, persona di esperienza, ben conosciuta da tutti, e da sempre apprezzata, sarà impegnata a supportare i Comitati Regionali, e attivare un coordinamento delle programmazioni regionali in coerenza con gli indirizzi federali, nonché' gestire adeguatamente le rappresentanze regionali durante le manifestazioni federali e i grandi eventi.
Roberto Cardona condivide l'ottima scelta e ritiene senz'altro che Maria Grandinetti possa risolvere ogni problematica regionale. Ritiene inoltre opportuno che la Federazione si organizzi facendo pervenire ogni comunicazione ai Comitati Regionali esclusivamente dal Segretario Generale o dai Direttori Sportivi.
Karin Schindele chiede una maggiore comunicazione da parte della Federazione per un migliore coinvolgimento del territorio.
Su indicazione del Presidente prende la parola il Consigliere Ettore Artioli il quale ricorda ai presenti che gli uffici FISE per le pratiche di nuove affiliazioni provvedono ad un attento esame della documentazione e dello Statuto dell'Ente richiedente, onde poter verificare la rispondenza ai requisiti previsti dal CONI e dai nostri regolamenti.
Prosegue riferendo che l'attività di affiliazione degli Enti richiedenti è una funzione che ogni Federazione svolge su delega conferita dal CONI, e che comporta assunzione di responsabilità di natura pubblicistica, poiché il soggetto a cui si concede l'affiliazione acquista requisiti specifici richiesti dalle vigenti leggi anche per lo specifico inquadramento tributario che ne consegue.
Già da quest'anno il sistema del CONI verifica i dati degli affiliati incrociandoli con altre banche dati, e dal 2019 la gestione di detto Registro sarà definitivamente condivisa fra CONI e Agenzia delle Entrate. Questo spiega perché è necessaria sempre maggiore precisione nella correttezza e completezza di quanto necessario per ogni nuovo affiliato, essendo sempre più stringente l'evidenza di errori o anche parziali omissioni.
Giovanna Piccolo rileva che il programma di tesseramento presenta alcune anomalie.
Il Presidente, di seguito, legge e illustra la circolare attuativa n. 1/2018 facendo presente che la suddetta circolare, in riferimento a quanto disposto dall'art. 33 del Regolamento Generale, approvato con delibera n. 16 del C.F. 15 gennaio 2018, conseguente alla deliberazione n. 545 del 18 dicembre

2017 della Giunta Nazionale del CONI, consente di utilizzare nell'attività sportiva svolta sotto la propria egida solo cavalli e/o pony dichiarati non DPA.
Fa presente che la Federazione intende sensibilizzare i proprietari e/o detentori di cavalli e pony ad effettuare una scelta responsabile per la difesa dei valori culturali e sportivi che la Federazione stessa, in linea con le direttive e gli indirizzi del CONI, promuove e tutela.
Ai fini che qui interessa, per l'"Attività' Sportiva" è intesa:

1) La partecipazione del cavallo/pony a manifestazioni sportive e gare di qualsiasi disciplina e tipo;
2) L'attività fisico-motoria che il cavallo/pony (anche di proprietà dell'Ente affiliato e/o aggregato, c.d. cavallo /pony della scuola) svolge con il suo cavaliere, organizzata sotto forma di addestramento e/o di formazione, gestita da un Ente affiliato o aggregato FISE sotto la direzione di un istruttore/tecnico che coinvolgono l'attività sociale dell'Ente nell'ambito dei fini istituzionali del CONI e della FISE.

Il Consigliere Eleonora Di Giuseppe interviene per manifestare il proprio dissenso in merito alla possibilità che i cavalli DPA possano essere iscritti alla FISE a prescindere dall'attività che svolgono o meno. Secondo il suo punto di vista, tale aspetto rappresenta un passo indietro rispetto alla precedente posizione assunta dalla Federazione, prima dell'approvazione del Regolamento Generale che non consentiva la possibilità di iscrivere cavalli DPA ai ruoli federali.
Prende la parola il Consigliere Michele Mosca il quale precisa che il Consiglio Federale, di cui si onora di far parte, ha approvato a dicembre un Regolamento generale le cui norme sono state oggetto di approfondita analisi da parte degli organi federali (sin dal mese di luglio la bozza è stata oggetto di attenzione da parte della Consulta) e del sistema FISE (pubblicazione della bozza sul sito e raccolta di suggerimenti) e il testo rivisitato con i tanti contributi pervenuti è stato approvato dal Consiglio Federale e trasmesso al CONI che lo ha definitivamente varato e che sul punto specifico dell'iscrizione dei cavalli NON DPA ai ruoli federali la Federazione non ha assunto posizioni peggiorative rispetto al passato, anzi risultano migliorative e più severe.
Il Presidente, rappresenta il buon successo numerico e di contenuti che ha caratterizzato lo svolgimento della Convention con i Giudici. Il risultato è stato apprezzato per il livello elevato della partecipazione attiva dei tanti Ufficiali di Gara alle due giornate di lavori, con serrati dibattiti e apprezzati interventi dei relatori.
Afferma di seguito che la redazione del Regolamento di Salto Ostacoli dovrà prevedere ulteriormente:

1) L'elenco separato dei Presidenti di Giuria
2) La nomina e il pagamento da parte di FISE, degli Steward

Interviene alla riunione Gilberto Sebastiani, Coordinatore della Commissione del Dipartimento Formazione, il quale illustra l'avanzamento della costruzione del nuovo Progetto di Formazione per Istruttori Federali.
Informa che la competente Commissione proporrebbe la modifica del corso OTEB, ritenendo di unificare un corso più qualitativo, in 29 giornate, toccando degli argomenti molto più pratici. Il Progetto Formazione per l'anno 2018 prevede di intervenire sulle unità didattiche per l'anno 2019.
Prosegue affermando che lo stage di aggiornamento dovrebbe servire al miglioramento ed aggiornamento degli istruttori.
Evidenzia altresì che si sta valutando se possa prevedersi che un istruttore di 1° livello potrà seguire un brevetto fino alla 1.15 senza delega. Certamente la figura dell'istruttore di base potrà assumere una rilevante importanza quale unica persona riconosciuta e preparata per andare in campo prova per l'attività ludica.
Massimo Petaccia fa presente che il Progetto Formazione incide sul mondo reale lavorativo e dell'occupazione, pertanto, è necessario prestare la dovuta attenzione, onde evitare scelte che possano

SR

penalizzare consolidate attività professionali. Rileva inoltre che nel programma di Formazione vigente siano previste delle specifiche competenza per i Comitati Regionali che incidano sulla programmazione annuale e sulla definizione del Bilancio Preventivo.
Chiede che tutte le modifiche che condizionano l'attività dei Comitati Regionali entrino in vigore dal 1° gennaio dell'anno successivo, mentre per la figura dell'Istruttore di Base, che si ritiene positiva, l'entrata in vigore sia indicata purché' sia lasciata la competenza ai Comitati Regionali e, analogamente, per i corsi di aggiornamento Istruttori.
Francesco Vergine propone di inviare ai Comitati Regionali una bozza del Progetto, affinché i Presidenti la possano visionare e far pervenire le loro osservazioni in merito.
Il Presidente ringrazia Gilberto Sebastiani per l'esaustivo intervento, e i Presenti che hanno apportato il loro contributo di esperienza.
La Consulta, dopo breve discussione, propone di affidare tale incarico a Francesco Vergine.
Il Consigliere Michele Mosca infine illustra uno schema di lettera che si suggerisce ai C.R. di inviare ai rispettivi Assessori al Turismo delle rispettive regioni per il riconoscimento dei cavalieri e tecnici per lo sviluppo dell'attività equestre sul territorio, in coerenza alle direttive emanate dal CONI,.
Nessun altro chiede di intervenire e, quindi, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 13.50 il Presidente dichiara chiusa la riunione, ringraziando tutti della partecipazione.

58